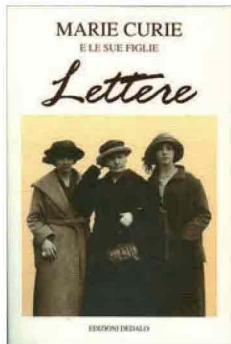


Marie Curie e le figlie

DI MARIA FRANCESCA GIAMBI



“Cara Mè”, è questo l'affettuoso vezzeggiativo con il quale Irene ed Eve, si rivolgono alla madre all'inizio di ogni lettera, in un fittissimo scambio epistolare avvenuto tra il 1905 e il 1934 che le fa sentire idealmente più vicine. Gli argomenti spaziano dalle condizioni climatiche alla descrizione dettagliata dei luoghi visitati, non mancano riferimenti all'andamento scolastico delle figlie e

alla frequentazione di personaggi del calibro di Albert Einstein. L'impianto epistolare anche per il tono più diretto e colloquiale, intende suggerire al lettore la dimensione più intima e quotidiana di Marie che, deposta momentaneamente l'aura austera del fisico di fama internazionale, si cala nel ruolo naturale di una mamma intensamente legata alle figlie e intimamente sofferente per i lunghi ed interminabili periodi di lontananza durante i frequenti viaggi di lavoro. Lettera dopo lettera, vediamo delinearsi l'immagine di una donna sicuramente “dimezzata”, profondamente combattuta tra i suoi doveri di mamma e quella superiore vocazione per la scienza, ma straordinariamente capace di conciliarli. In questa versatilità consiste l'evidente grandezza e l'innegabile spessore umano di una donna che nella carriera e nella vita privata, ha percorso i tempi, proiettandosi nel futuro grazie alla preziosa scoperta del radio fatta con il marito che valse ad entrambi il premio Nobel. Contribuisce alla piacevolezza dell'opera uno stile immediato, fluido ed intensamente coinvolgente.

HÉLÈNE LANGEVIN-JOLIOT

Marie Curie e le sue figlie. Lettere

Dedalo, 2013

pp. 359, euro 18,00

Un presunto caso di reincarnazione a Palermo

DI CARLA IANNAONE



Palermo, primo Novecento.

La modernità avanza ineluttabile anche se l'atmosfera rarefatta delle dimore nobiliari siciliane sembra essere la stessa di sempre. Eppure, questa stessa modernità fa presagire il declino della plurisecolare aristocrazia, vittima dei tempi e di una società in rapida trasformazione, nella quale non è più sufficiente esibire i propri titoli e far sfoggio dei propri palazzi. È questa Sicilia inghiottita dall'oblio, con i

propri palazzi. È questa Sicilia inghiottita dall'oblio, con i



Mario Guarino

Il potere della menzogna

Amore, politica, religione, informazione, pubblicità, scienza. Vince chi sa raccontare falsità

In questo mondo di menzogne e falsità, la prima regola d'oro è: dubitare e verificare.

Margaret Wertheim

Tutti pazzi per la fisica

Anelli di fumo, circloni e teorie alternative del tutto



Cosa spinge un uomo privo di un'istruzione scientifica a sperare di riuscire là dove Einstein e Hawking hanno fallito? Margaret Wertheim si interroga sulla natura della scienza e su chi contribuisce (o vorrebbe contribuire) al suo progresso.



Richard M. Restak

Le grandi domande. La mente

Restak esplora la particolare natura del cervello umano e risponde al nostro radicato bisogno di capire chi siamo e perché.

Julian Baggini

Le grandi domande. Etica



Venti problemi morali che rivestono un ruolo centrale nella vita moderna e che noi tutti siamo invitati ad affrontare.



Hervé This

La scienza in cucina

Piccolo trattato di gastronomia molecolare
prefazione di Dario Bressanini

Perché l'aragosta bollita è rossa e la meringa è gonfia? Indagine scientifica e abilità culinaria si alleano preparare nuove leccornie!

www.edizionidedalo.it /  